

COMUNE DI PERTICA BASSA

Provincia DI BRESCIA



**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017-2019**

Indice

INTRODUZIONE

- La Programmazione di Bilancio
 - Guida alla lettura
 - La Sezione Strategica (SeS)
-

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- La Sezione Operativa (SeO)
 - Composizione del Consiglio Comunale
 - Composizione della Giunta Comunale
 - Linee Programmatiche di Mandato
 - Dati generali del Comune
 - Centri abitati nel territorio comunale
 - Tipologia dei fabbricati
 - Quote dei fabbricati per tipologia
 - Quote delle rendite
 - Diritti esercitati sui fabbricati
 - Vetustà dei fabbricati
 - Distribuzione della vetustà
 - Fasce d'età dei titolari
-

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

- Il fattore demografico
 - Andamento demografico generale
 - Densità abitativa
 - Famiglie e convivenze
 - Stranieri residenti
 - Stato civile della popolazione
 - Piramide delle età
 - Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità
-

REDDITO DELLA POPOLAZIONE

- Reddito della popolazione
 - Serie storica dei redditi
 - Tipologia di reddito anno
 - Dettaglio per fasce di reddito anno
 - Grafico delle fasce di reddito anno
 - Società partecipate
-

ConSORZI
Convenzioni
Accordi di programma
Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca
Responsabili comunali

PERSONALE DIPENDENTE

Serie storica del personale comunale
Grafico della serie storica del personale
Numero di residenti per dipendente
Serie dei residenti per dipendente

CONTO DEL PATRIMONIO FINANZIARIO

Voci principali

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI

Inventario dei beni mobili registrati

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

ASSOCIAZIONI

Definizione degli obiettivi operativi
Dettaglio missioni, programmi e obiettivi
Indicatori demografici
Piramide delle età della popolazione anziana
Stato civile della popolazione anziana
Piramide delle età della popolazione scolastica
Fasce d'età della popolazione scolastica
Entrate per titolo
Entrate per tipologia
Uscite per titolo
Spese per missioni programmi e titoli

EQUILIBRIO FINANZIARIO DI CASSA

EQUILIBRIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2017/2019) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017/2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2017/2019, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'elenco annuale 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017140
Codice Belfiore	G475
Ente	Comune di Pertica Bassa
Rappresentante legale	Bacchetti dott. Manuel Nicola
Segretario	Lorenzi dott. Alberto
Responsabile servizi finanziari	Castelli Rag. Samantha
Organo di revisione	Vertemati Dott. Matteo
Tesoriere	Banca Valsabbina SCPA
Superficie territoriale	3041
Superficie agrario/forestale	2821
Superficie improduttiva	220
Distanza dal Capoluogo	43
Totalmente montano	SI
Parzialmente montano	NO
Totale rete stradale km	0
Strade esterne km	0
Strade statali e autostrade km	0
Strade vicinali km	0
Uffici interesse Regionale	No
Uffici interesse Provinciale	No
Uffici interesse Intercomunale	No
Distretto scolastico	No
Sede Universita	No
Istituti Scuole Superiori	No
Istituti Istruzione importanti	No
ASL	No
Ospedale Regionale	No
Ospedale Provinciale	No
Ospedale di Zona	No

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Forno d'Ono (capoluogo)	511	112	30	65	74
Ono Degno	785	246	112	198	159
Levrance	600	145	71	87	48
Case sparse		88	41	81	109
Avenone Villa e Spessio	780	75	38	113	88
Molino	402	20	6	9	7

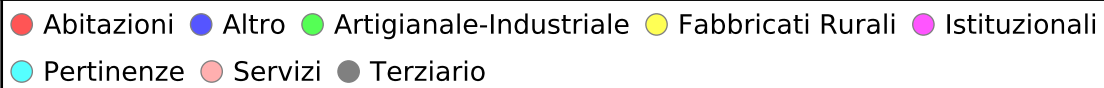
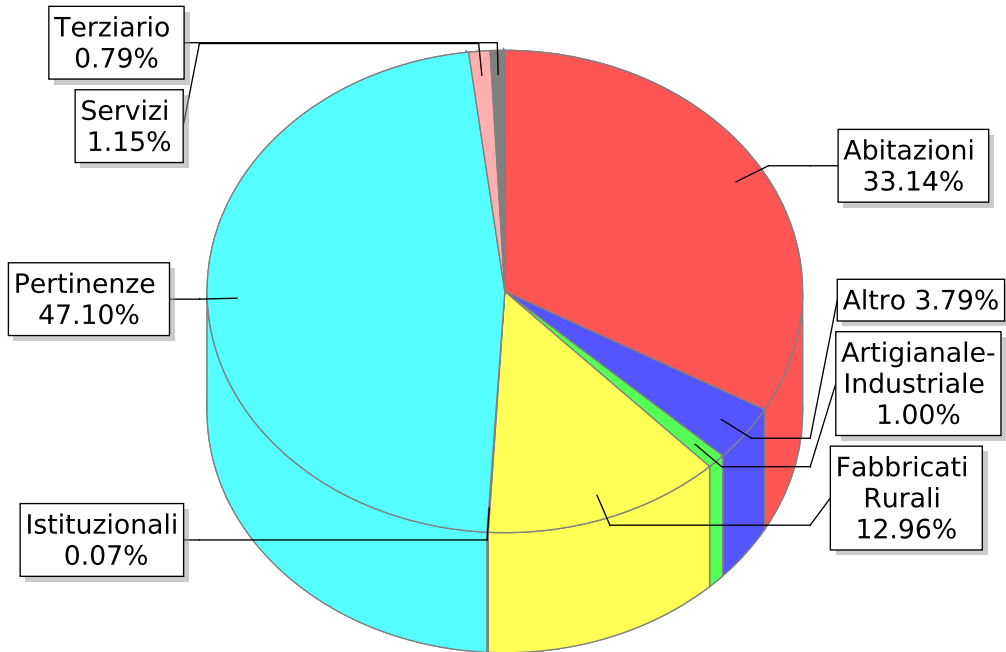
fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi catastale del Territorio

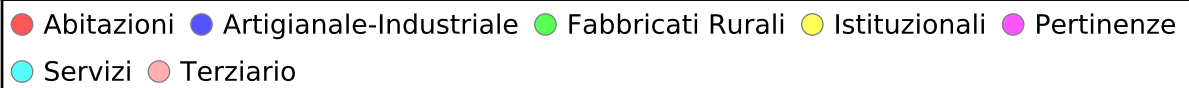
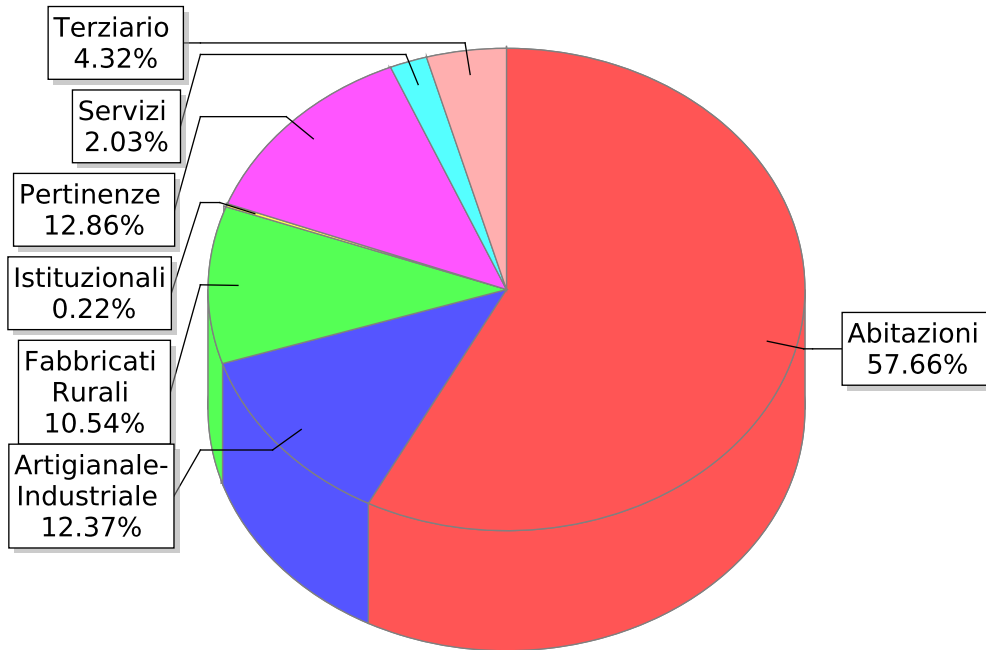
Tipologia dei fabbricati

CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
<i>Abitazioni</i>	463	98.877,797	33,15%	57,66%
<i>Pertinenze</i>	658	22.048,688	47,11%	12,86%
<i>Artigianale-Industriale</i>	14	21.217,119	1,01%	12,37%
<i>Terziario</i>	11	7.417,149	0,79%	4,32%
<i>Servizi</i>	16	3.476,49	1,15%	2,03%
<i>Istituzionali</i>	1	377,22	0,08%	0,22%
<i>Fabbricati Rurali</i>	181	18.083,137	12,96%	10,54%
<i>Altro</i>	53	0,00	3,80%	0,00%
Totale	1397	171.497,60	100%	100%

Quote dei fabbricati per tipologia



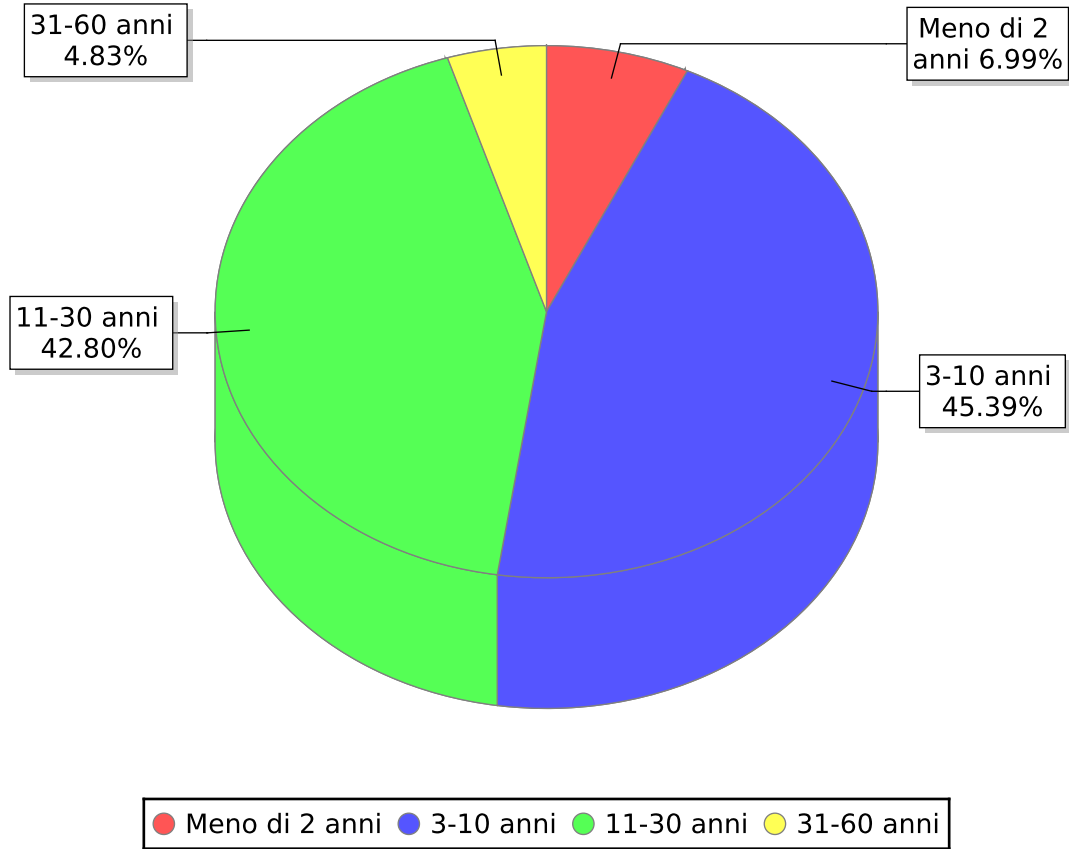
Quote delle rendite



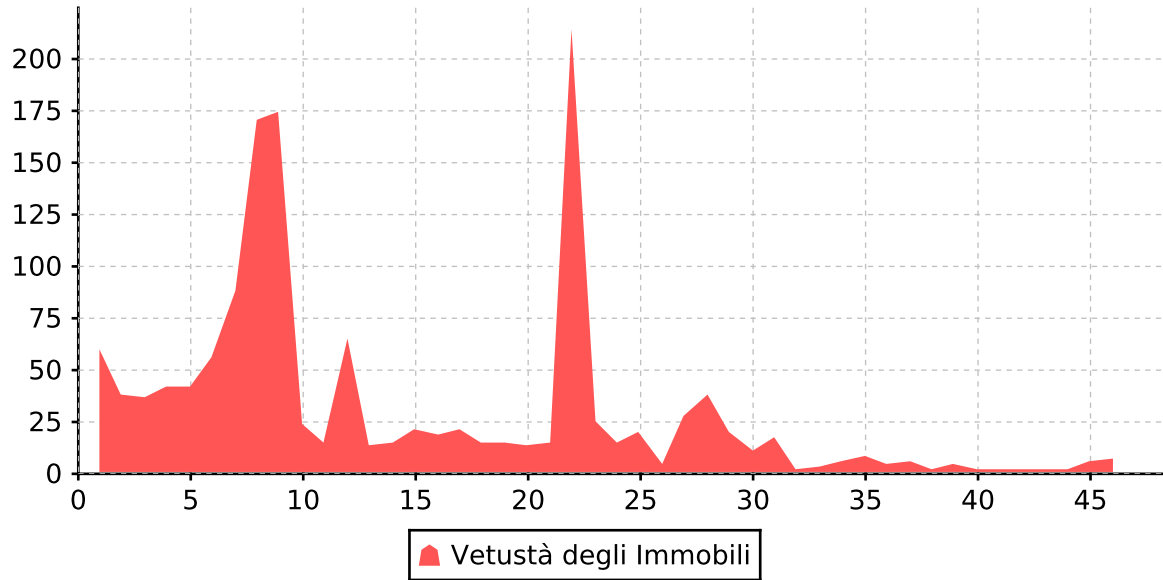
Diritti esercitati sui fabbricati

DIRITTO	NUMERO
<i>Nuda proprietà</i>	72
<i>Proprietà superficiaria</i>	20
<i>Comproprietario per</i>	5
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	1
<i>Abitazione</i>	19
<i>Proprietà per l'area</i>	20
<i>Usufrutto</i>	78
<i>Usufrutto con diritto di accrescimento</i>	3
<i>Usufruttuario parziale</i>	2
<i>Proprietà</i>	1289
<i>Titolo non codificato</i>	7
<i>Cousufruttuario per</i>	1
Totale	1.517

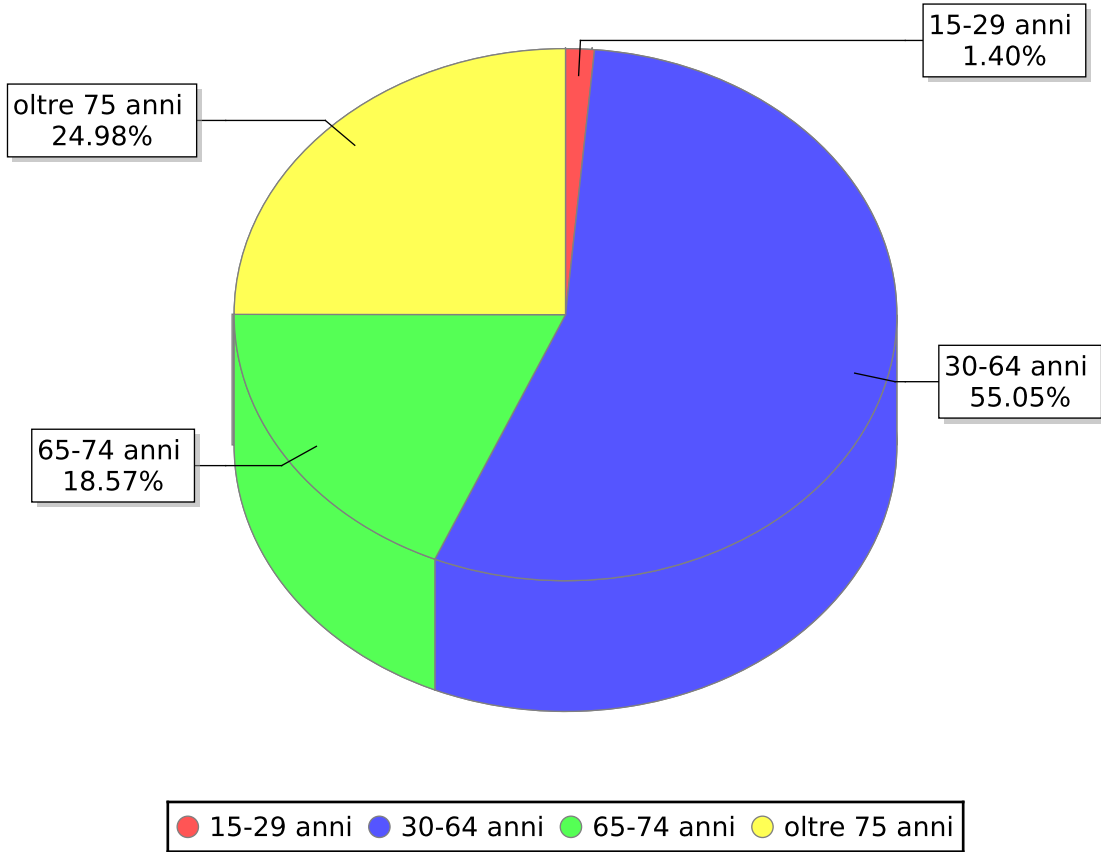
Vetustà dei fabbricati



Distribuzione della vetustà



Fasce d'età dei titolari



Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Andamento demografico generale

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	699	363	336	4	9	-5	33	27	6	1
2003	708	363	345	12	10	2	40	33	7	9
2004	704	359	345	7	9	-2	24	26	-2	-4
2005	699	358	341	5	10	-5	40	40	0	-5
2006	700	353	347	9	8	1	38	38	0	1
2007	711	360	351	9	5	4	41	34	7	11
2008	692	344	348	7	9	-2	23	40	-17	-19
2009	686	341	345	9	1	8	36	50	-14	-6
2010	683	337	346	6	5	1	9	13	-4	-3
2011	690	342	348	9	7	2	8	3	5	7
2012	679	337	342	4	10	-6	14	19	-5	-11
2013	667	333	334	5	10	-5	19	26	-7	-12
2014	655	325	330	5	16	-11	14	15	-1	-12
2015	651	325	326	3	11	-8	16	12	4	-4

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

Anno	Residenti	Superficie in kmq	Densità
2002	699	30,00	23,30
2003	708	30,00	23,60
2004	704	30,00	23,47
2005	699	30,00	23,30
2006	700	30,00	23,33
2007	711	30,00	23,70
2008	692	30,00	23,07
2009	686	30,00	22,87
2010	683	30,00	22,77
2011	690	30,00	23,00
2012	679	30,00	22,63
2013	667	30,00	22,23
2014	655	30,00	21,83
2015	651	30,00	21,70

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	699	-	-	-	-	-
2003	708	302	0	708	0	2,34
2004	704	290	0	704	0	2,43
2005	699	295	0	699	0	2,37
2006	700	298	0	700	0	2,35
2007	711	304	0	711	0	2,34
2008	692	308	0	692	0	2,25
2009	686	306	0	686	0	2,24
2010	683	307	0	683	0	2,22
2011	690	307	0	690	0	2,25
2012	679	301	0	679	0	2,26
2013	667	293	0	667	0	2,28
2014	655	292	0	655	0	2,24
2015	651	293	0	651	0	2,22

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	78	43	35	1	0	1	16	6	10	11
2003	87	52	35	4	0	4	19	14	5	9
2004	100	52	48	2	0	2	19	8	11	13
2005	90	51	39	2	0	2	12	20	-8	-6
2006	94	50	44	3	0	3	21	20	1	4
2007	97	55	42	3	0	3	30	29	1	4
2008	85	46	39	5	0	5	10	26	-16	-11
2009	84	44	40	5	0	5	12	18	-6	-1
2010	87	43	44	3	0	3	3	3	0	3
2011	92	46	46	0	0	0	5	1	4	4
2012	87	44	43	3	0	3	1	9	-8	-5
2013	61	32	29	1	0	1	6	33	-27	-26
2014	60	32	28	1	0	1	5	7	-2	-1
2015	59	33	26	0	0	0	5	6	-1	-1

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	424	388	812
1991	374	335	709
2001	369	336	705
2011	342	348	690
2015	325	326	651

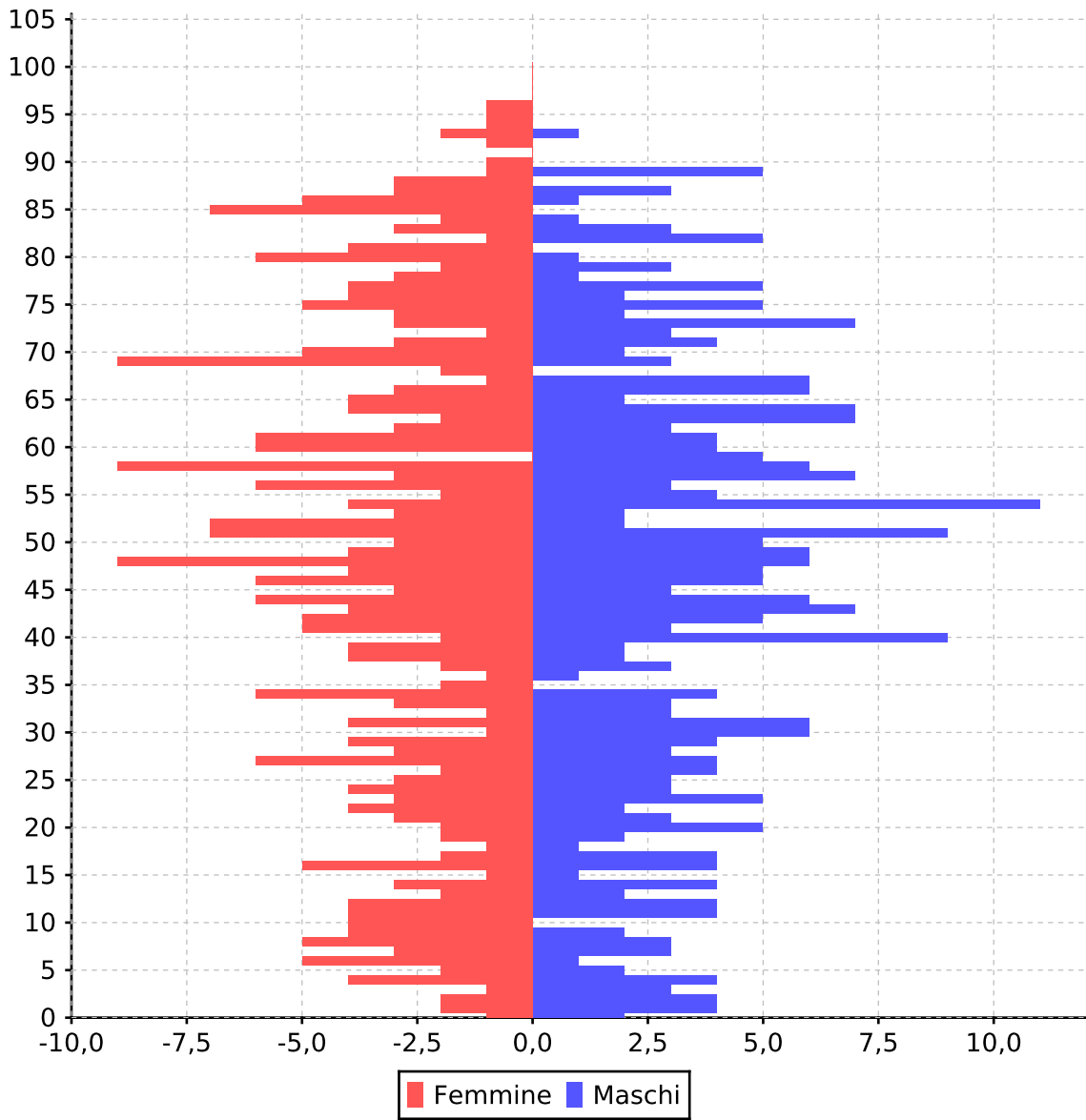
	1981	1991	2001	2011	2015
Minori di anni 25	330	267	215	185	151
Celibi/Nubili	382	316	294	297	285
Coniugati totale	360	334	347	323	285
Divorziati totale	2	1	3	5	10
Vedovi totale	68	58	61	65	71

	1981	1991	2001	2011	2015
Minori di anni 25 maschi	180	143	115	88	75
Celibi maschi	227	198	178	169	164
Coniugati maschi	185	170	181	159	140
Divorziati maschi	1	1	3	4	8
Vedovi maschi	11	5	7	10	13

	1981	1991	2001	2011	2015
Minori di anni 25 femmine	150	124	100	97	76
Coniugate femmine	175	164	166	164	145
Divorziate femmine	1	0	0	1	2
Nubili femmine	155	118	116	128	121
Vedove femmine	57	53	54	55	58

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2012	2013	2014	2015
TOTALE CITTADINI STRANIERI	87	61	60	59

Nazionalità	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Marocco	61	70,11%	37	60,66%	36	60,00%	35	59,32%
Senegal	8	9,20%	9	14,75%	11	18,33%	11	18,64%
Burkina Faso	10	11,49%	9	14,75%	7	11,67%	7	11,86%
Moldova	2	2,30%	1	1,64%	1	1,67%	1	1,69%
Ucraina	4	4,60%	3	4,92%	1	1,67%	1	1,69%
Romania	0	0,00%	0	0,00%	1	1,67%	1	1,69%
Federazione Russa	0	0,00%	0	0,00%	1	1,67%	1	1,69%
Albania	0	0,00%	1	1,64%	1	1,67%	1	1,69%
Australia	1	1,15%	1	1,64%	1	1,67%	1	1,69%
Polonia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costa d'Avorio	1	1,15%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

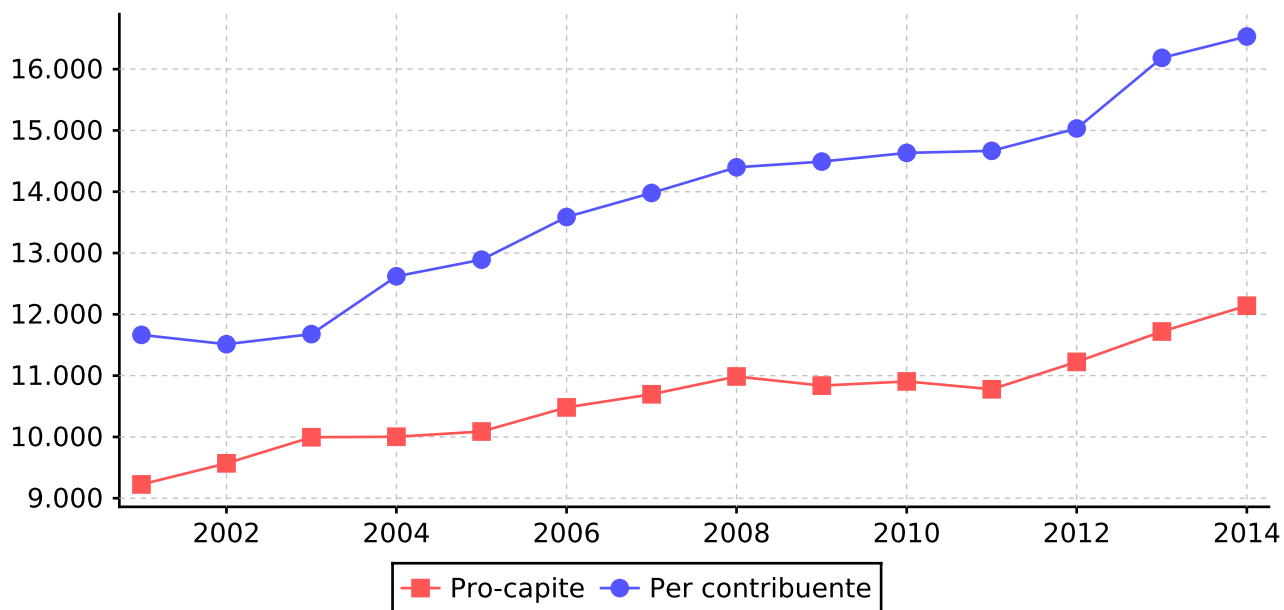
Reddito della popolazione

Reddito della popolazione

Anno	Residenti	Contribuenti	Contribuenti/ Residenti	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2001	698	552	79,1%	6.438.804	9.224,65	11.664,50
2002	699	581	83,1%	6.688.764	9.569,05	11.512,50
2003	708	606	85,6%	7.076.205	9.994,64	11.676,91
2004	704	558	79,3%	7.042.030	10.002,88	12.620,13
2005	699	547	78,3%	7.051.711	10.088,28	12.891,61
2006	700	540	77,1%	7.337.055	10.481,51	13.587,14
2007	711	544	76,5%	7.604.717	10.695,8	13.979,26
2008	692	528	76,3%	7.602.181	10.985,81	14.398,07
2009	686	513	74,8%	7.434.184	10.837	14.491,59
2010	683	509	74,5%	7.448.473	10.905,52	14.633,54
2011	690	507	73,5%	7.436.190	10.777,09	14.667,04
2012	679	507	74,7%	7.621.039	11.223,92	15.031,64
2013	667	483	72,4%	7.816.910	11.719,51	16.184,08
2014	655	481	73,4%	7.952.017	12.140,48	16.532,26

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

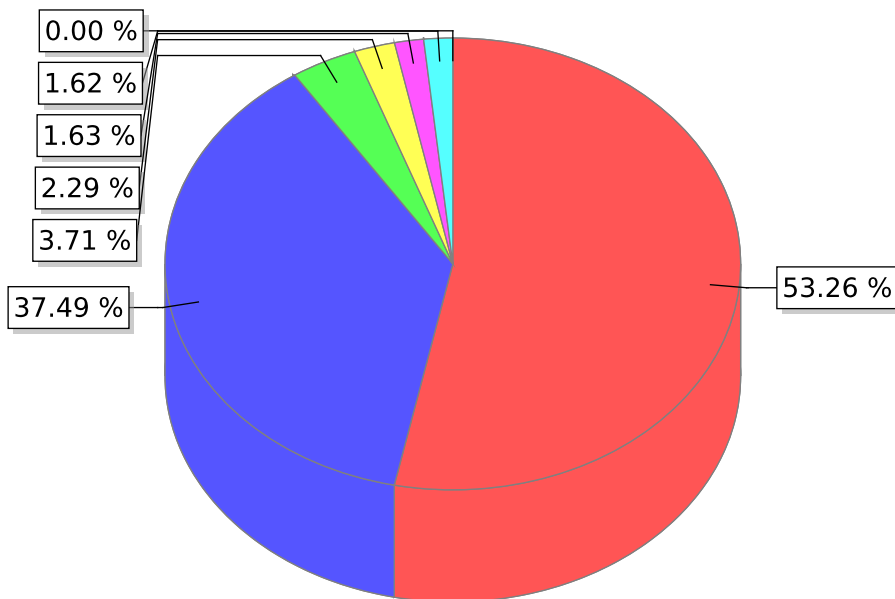
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2014

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	4.480.755,00	221	20.274,909	53,26%
Reddito da pensione	3.154.300,00	236	13.365,677	37,49%
Reddito da lavoro autonomo	312.355,00	4	78.088,555	3,71%
Reddito da regime semplificato imprenditore	192.785,00	12	16.065,283	2,29%
Reddito da partecipazione	137.063,00	9	15.229,053	1,63%
Reddito da fabbricati	135.920,00	221	615,023	1,62%
Reddito da imprenditore	0,00	0	0,00	0,00%
Totale	8.413.178,00			



- Reddito da lavoro dipendente
- Reddito da pensione
- Reddito da lavoro autonomo
- Reddito da regime semplificato imprenditore
- Reddito da partecipazione
- Reddito da fabbricati
- Reddito da imprenditore

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

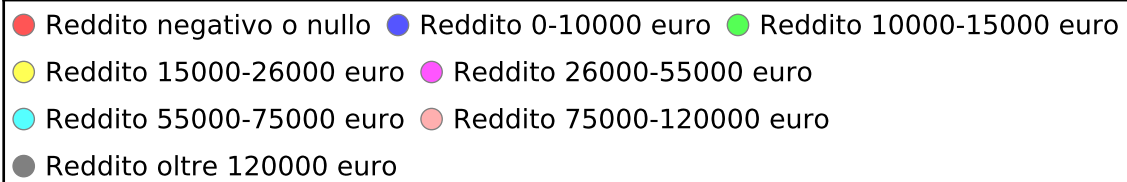
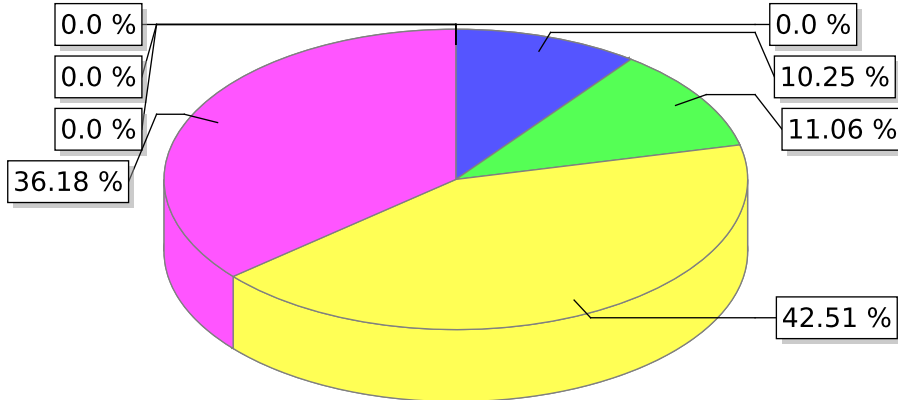
Dettaglio per fasce di reddito anno 2014

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0.00	0	0.00	0.00%	0.00%
Reddito 0-10000 euro	815.446,00	156	5.227,218	10,25%	32,43%
Reddito 10000-15000 euro	879.199,00	71	12.383,085	11,06%	14,76%
Reddito 15000-26000 euro	3.380.549,00	169	20.003,249	42,51%	35,14%
Reddito 26000-55000 euro	2.876.823,00	85	33.844,976	36,18%	17,67%
Reddito 55000-75000 euro	0.00	0	0.00	0.00%	0.00%
Reddito 75000-120000 euro	0.00	0	0.00	0.00%	0.00%
Reddito oltre 120000 euro	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Totale	7.952.017,00				

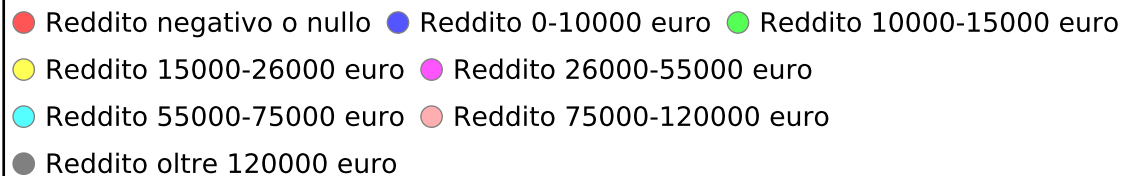
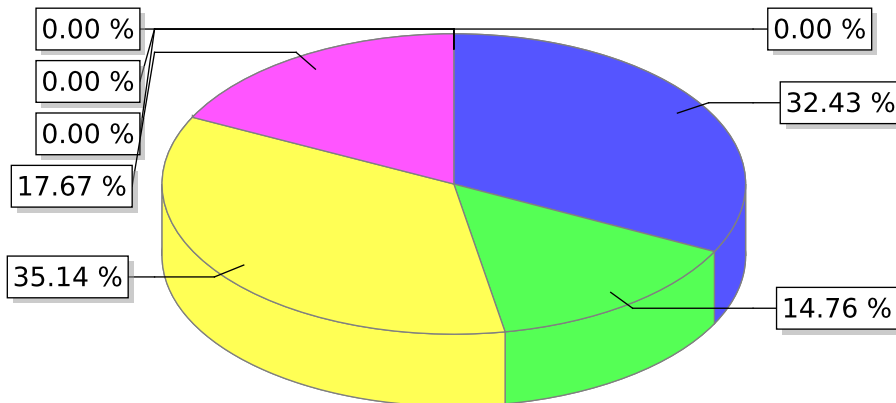
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2014

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società partecipate

<i>Società</i>	<i>Quota diretta</i>	<i>Quota indiretta</i>
A2a S.p.a.	0,000%	0,000%
Gal Gardavalsabbia Società Consortile A Responsabilità Limitata	1,000%	0,000%
Secoval S.r.l.	0,000%	0,000%

Convenzioni

Convenzione con circolo oratorio PERTICA BASSA per l'accompagnamento sullo scuolabus comunale degli alunni della scuola dell'infanzia.

Comune di Pertica Bassa con Oratorio di Pertica Bassa

Convenzione quadro per servizi sovracomunali e gestione dei servizi espletati in forma associata tramite la Comunità Montana di Valle Sabbia mediante successivo affidamento a SECOVAL srl ai sensi dell'art. 4 C. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, N

Comune di Pertica Bassa con Comunità Montana della Valle Sabbia con successivo affidamento a Secoval

Accordi di programma

Comune di Pertica Bassa e Comunità Montana Valle Sabbia

Programma di sviluppo della produzione di energia da solare fotovoltaico attraverso la realizzazione di nuovi impianti su edifici pubblici

Personale dipendente

Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) PER GLI ANNI 2017/2019

L'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 così dispone: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”.

L'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che “con il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.

I Responsabili di Area, di conseguenza, hanno redatto i programmi per l'affidamento degli incarichi di collaborazione predisposti in conformità alle soprarichiamate disposizioni ed allegati al Documento Unico di Programmazione (DUP) per farne parte integrale e sostanziale.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che definisce tra l'altro, i limiti, i criteri, le modalità di conferimento di incarichi esterni.

AREA AMMINISTRATIVA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2017-2019

Fabbisogno di professionalità: _____

Tipo di incarico: Consulenza – Studio

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2017/2019

AREA TECNICA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2017-2019

Fabbisogno di professionalità: _____

Tipo di incarico: Consulenza – Studio

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2017/2019

AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2017-2019

Fabbisogno di professionalità: _____

Tipo di incarico: Consulenza – Studio

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2017/2019

Personale dipendente

Personale a tempo pieno

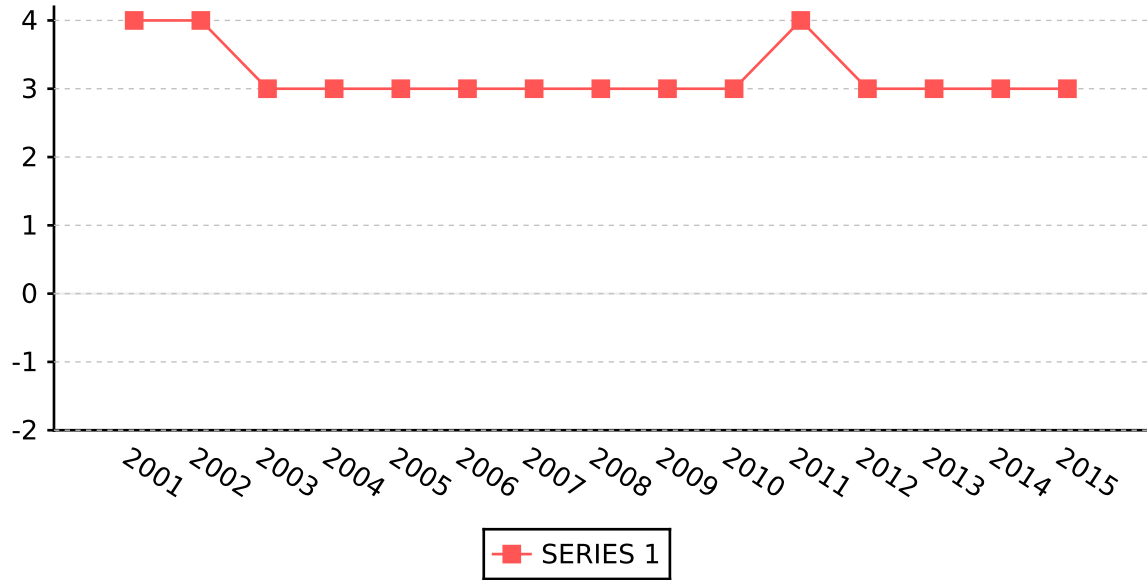
<i>Anno</i>	<i>Categoria</i>	<i>Tempo pieno uomini</i>	<i>Tempo pieno donne</i>	<i>Totale</i>
2015	CATEGORIA B	1	0	1
2015	CATEGORIA C	1	1	2
Totale personale a tempo pieno		2	1	3

Serie storica del personale comunale

Anno	Uomini tempo pieno	Donne tempo pieno	Totale t. pieno	Part-time oltre 50%	Part-time oltre 50%	Totale
2001	2	1	3	1	0	4
2002	2	1	3	1	0	4
2003	2	1	3	0	0	3
2004	2	1	3	0	0	3
2005	2	1	3	0	0	3
2006	2	1	3	0	0	3
2007	2	1	3	0	0	3
2008	2	1	3	0	0	3
2009	2	1	3	0	0	3
2010	2	1	3	0	0	3
2011	2	1	3	1	0	4
2012	2	1	3	0	0	3
2013	2	1	3	0	0	3
2014	2	1	3	0	0	3
2015	2	1	3	0	0	3

Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Grafico della serie storica del personale



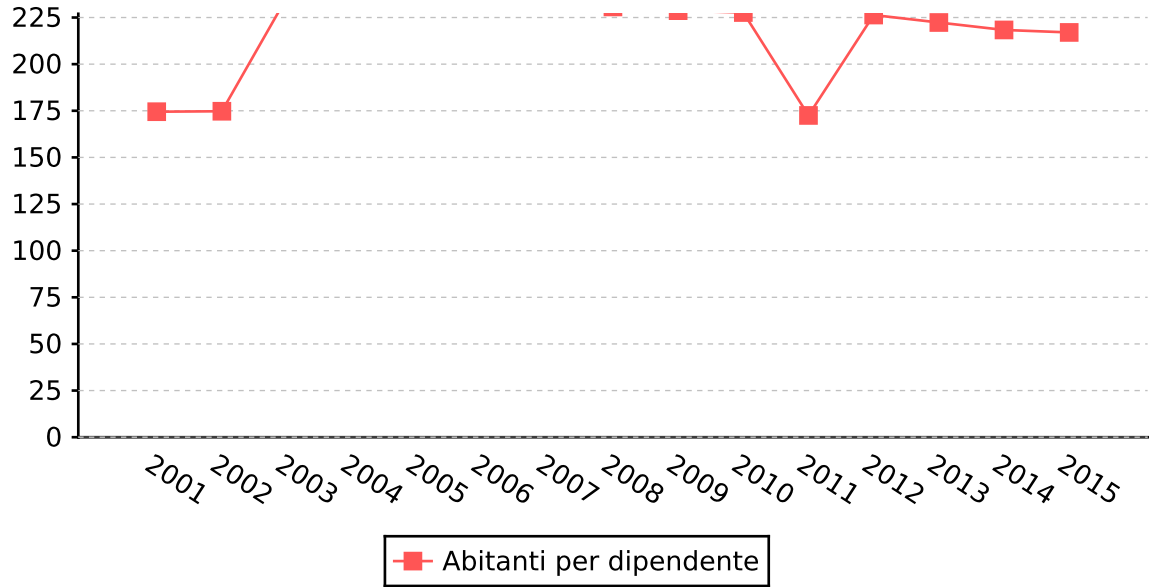
Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Numero di residenti per dipendente

Anno	Residenti	Personale dipendente	Abitanti per dipendente
2001	698	4	174,50
2002	699	4	174,75
2003	708	3	236,00
2004	704	3	234,67
2005	699	3	233,00
2006	700	3	233,33
2007	711	3	237,00
2008	692	3	230,67
2009	686	3	228,67
2010	683	3	227,67
2011	690	4	172,50
2012	679	3	226,33
2013	667	3	222,33
2014	655	3	218,33
2015	651	3	217,00

Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Serie dei residenti per dipendente



Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2015

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) I) 1) Totale Immobilizzazioni immateriali	0.00	0,00
A) II) 1) Beni demaniali	3120853.22	2.975.613,42
A) II) 2) Terreni (patrimonio indisponibile)	10708.32	10.708,32
A) II) 3) Terreni (patrimonio disponibile)	440126.60	440.126,60
A) II) 4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	322473.69	266.108,06
A) II) 5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	272367.96	319.581,02
A) II) 6) Macchinari, attrezzature e impianti	8922.00	0,00
A) II) 7) Attrezzature e sistemi informatici	4291.40	678,56
A) II) 8) Automezzi e motomezzi	61246.40	2.888,96
A) II) 9) Mobili e macchine d'ufficio	21096.22	193,60
A) II) 13) Immobilizzazioni in corso	0.00	0,00
A) II) 13) Totale Immobilizzazioni materiali	4262085.81	4.015.898,54
A) III) 5) Totale Immobilizzazioni finanziarie	1313.00	1.313,00
A) III) 5) Totale immobilizzazioni	4263398.81	4.017.211,54
B) I) 5) Totale Attivo circolante	0.00	0,00
B) II) 5) Totale Crediti	500554.81	183.038,62
B) III) 1) Totale	0.00	0,00
B) IV) 1) Fondo di cassa	11959.74	147.479,71
B) IV) 2) Totale attivo circolante	512514.55	330.518,33
C) II) 2) Totale ratei e risconti	0.00	0,00
C) II) 2) Totale dell'attivo	4775913.36	4.347.729,87
F) II) 2) Totale conti d'ordine	160334.59	21.711,26

Passivo 2015

	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A) II) 0 Totale patrimonio netto	3019612.52	3.025.908,48
B) II) 0 Totale conferimenti	693666.44	352.214,59
C) I) 0 Debiti di finanziamento	842038.58	772.425,06
C) II) 4) Debiti di funzionamento	180897.14	186.562,41
C) VII) 3) Totale debiti	1062634.40	969.606,80
D) II) 3) Totale ratei e risconti	0.00	0,00
D) II) 3) Totale del passivo	4775913.36	4.347.729,87
E) II) 3) Impegni opere da realizzare	160334.59	21.711,26
F) II) 3) Conferimenti in aziende speciali	0.00	0,00
G) II) 3) Beni di terzi	0.00	0,00
G) II) 3) Totale conti d'ordine	160334.59	21.711,26

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione. Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:
informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
- stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni

funzionali ammissibili nella zona di riferimento;

- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

La verifica documentale consente la creazione di una banca dati immobiliare digitale nella quale inserire dati/documenti/informazioni reperibili negli archivi esistenti, suddivisi per categoria e sottocategoria, e contemporanea/successiva analisi degli stessi e loro aggiornamento, ove necessario, allo stato di fatto e di diritto con la formazione/integrazione di quei documenti non presenti negli archivi o superati.

<i>Descrizione</i>	<i>Numero</i>
1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali	1
1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	43
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1
1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	0
1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	1
Totale	46

A_II_4 Altri beni demaniali

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CAPPELLA DEL CIMITERO DI FORNO D'ONO	VIA ROMA

A_II_5 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
ABITAZIONE 1738 SUB 4	VIA LEVRANGE 17
ABITAZIONE 1971 SUB 12	VIA ROMA 60
ABITAZIONE 1971 SUB 13	VIA ROMA 60
ABITAZIONE 1971 SUB 14	VIA ROMA 56
ABITAZIONE 1971 SUB 15	VIA ROMA 56
ABITAZIONE 1971 SUB 16	VIA ROMA 60
ABITAZIONE 1971 SUB 17	VIA ROMA 56
ABITAZIONE 1971 SUB 4	VIA ROMA 60
ABITAZIONE 1971 SUB 5	VIA ROMA 60
ABITAZIONE 1971 SUB 6	VIA ROMA 60
ABITAZIONE 1971 SUB 7	VIA ROMA 60
ABITAZIONE RURALE	VIA VILLA 46
ALLOGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA LEVRANGE	VIA LEVRANGE 25
ALLOGGIO STRUTTURA POLIFUNZIONALE FORNO D'ONO	VIA ROMA 54
CASA CANONICA	VIA LEVRANGE 85
CASA TORRE SUB 1	VIA PARROCCHIA
CASA TORRE SUB 2	VIA PARROCCHIA
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1	VIA CASE SPARSE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1777-1	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1777-2	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1778-1	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1778-2	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1780-1	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1780-2	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1781-1	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1781-2	VIA LEVRANGE

A_II_5 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1782-1	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1782-2	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1783-1	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 1783-2	VIA LEVRANGE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 3	VIA CASE SPARSE
EX ABITAZIONE RURALE - DEMOLITA 4	VIA CASE SPARSE
AUTORIMESSA 1971 SUB 10	VIA ROMA 60
AUTORIMESSA 1971 SUB 11	VIA ROMA 60
AUTORIMESSA 1971 SUB 18	VIA ROMA 56
AUTORIMESSA 1971 SUB 22	VIA ROMA 56
AUTORIMESSA 1971 SUB 23	VIA ROMA 56
AUTORIMESSA 1971 SUB 8	VIA ROMA 60
AUTORIMESSA 1971 SUB 9	VIA ROMA 60
RIFUGIO AMICI MIEI	LOCALITÀ PAGHERA
AUTORIMESSA 1971 SUB 19	VIA ROMA 56
AUTORIMESSA 1971 SUB 20	VIA ROMA 56
AUTORIMESSA 1971 SUB 21	VIA ROMA 56

A_II_5 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
MALGA CUGNÌ	STRUTTURA MALGA CUGNÌ
MUNICIPIO	VIA ROMA 7

null Fabbricati ad uso scolastico

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA LEVRANGE 25
SCUOLA PRIMARIA	VIA PARROCCHIA 6

A_II_4 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CIMITERO	VIA PARROCCHIA

Sintesi dei Fabbricati per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie	Consistenza
<i>Proprietà</i>	39	6.263,99	1.685,00	1.454,00
<i>Proprietà per l'area</i>	20	1.874,07	0,00	215,50
<i>Titolo non codificato</i>	1	181,28	133,00	6,50
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	1	68,17	318,00	240,00
TOTALE	61	8.386,00	2.136,00	1.915,00

Sintesi dei Terreni per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie
<i>Proprietà</i>	431	9.465,559	13.738.359,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	5	261,15	250.799,00
<i>Diritto non definito</i>	7	1,59	585,00
TOTALE	443	9.727,00	13.989.743,00

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni immobili è in corso di riclassificazione e rivalutazione per gli adempimenti richiesti dal d.lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016. Con l'occasione l'ente sta provvedendo ad una ricognizione straordinaria dei beni immobili, che non risponda soltanto all'esigenza di un adeguamento formale, ma possa consentire una migliore conoscenza del patrimonio pubblico al fine di un migliore utilizzo e di una migliore valorizzazione. L'operazione richiede tempi importanti e sarà conclusa per il rendiconto al bilancio 2016.

Inventario dei beni mobili registrati

<i>Immatricolazione</i>	<i>Targa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Modello</i>
2005-01-12	CT084CZ	Autobus	Scuolabus Volkswagen VW LT46
2009-12-30	BX715NV	Autocarro	Autocarro Bonetti FX100
2010-02-05	EA312FK	Autoveicolo	Panda

Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

PREMESSA

La Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), ai commi 594 a 599 dell'art. 2, ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le Pubbliche Amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

agli organi di controllo interno;

alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti.

In relazione alle previsioni dell'art. 2, commi da 594 e 599, della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, e della telefonia, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione. Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti alla redazione del piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione per l'anno 2016, che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche, che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo dei beni indicati dalla Legge 244/2007, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni a

disposizione dell'Ente e salvaguardando la funzionalità degli uffici, dei servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni ed attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o per scadenza delle garanzie o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

Per il perseguimento degli obiettivi, si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle disposizioni di finanza pubblica in tema di tagli alle spese degli Enti Locali.

Di seguito, vengono specificati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di rispettare le disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione, tenendo comunque conto che, considerate le ridotte dimensioni del Comune e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli, che andrebbero a svantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla comunità.

Le misure di razionalizzazione

Si è provveduto a verificare le misure e le azioni finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

I servizi comunali si sono attenuti ad adeguare la propria attività agli obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, con una serie di azioni mirate ad ottimizzare la fornitura di materiale hardware e di licenze software.

Per dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro, sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico-organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da:

un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;

un telefono fisso;

una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatore di rete multifunzione a servizio delle postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio;

un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

un fax on line in dotazione per singola postazione;

un Plotter per l'Ufficio Tecnico con garanzia triennale.

Per la sicurezza del sistema:

ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete;

viene effettuato il backup dei dati memorizzati sul server e su apparati situati in edifici diversi.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri.

Il tempo di vita ordinario dovrà essere almeno di anni 3 per un personal computer (durata della garanzia) e di almeno 6 anni per una stampante. Di norma non si

procederà alla sostituzione prima di tale termine.

Le sostituzioni prima dei suddetti termini potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio, che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio informatico.

Nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.

L'individuazione delle attrezzature informatiche a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata dal Servizio Informatico secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:

delle esigenze operative dell'ufficio;

del ciclo di vita del prodotto;

degli oneri accessori connessi.

Nel corso dell'anno 2017 si valuterà la possibilità di virtualizzare tutti i Pc obsoleti non più coperti da garanzia, spostando tutti i relativi dati su di un server esterno che ospiterà tale virtualizzazione.

In previsione di una possibile graduale delle stampanti, si dovrà tenere conto delle seguenti regole:

integrazione graduale delle fotocopiatrici multifunzioni di rete nella funzione di stampa;

rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete con i conseguenti risultati attesi;

individuazione di tipologie di stampanti congruenti in modo da ottimizzare e limitare l'acquisto del materiale di consumo.

I risultati attesi sono :

riduzione del costo a copia;

riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino con effetti positivi sui costi di approvvigionamento;

riduzione dei costi di gestione delle stampanti.

Si proseguirà, quindi, nella verifica delle necessità ed opportunità relative all'uso di stampanti "non condivise", limitando tale uso e disponibilità ai casi strettamente necessari e, sempre al fine di ridurre i costi globali di gestione, puntando all'omogeneità di modello.

Il Servizio Informatico cura l'installazione, la manutenzione, l'assistenza tecnica, anche mediante appositi contratti, delle attrezzature informatiche. E' attiva un'assistenza tecnica affidata a ditta esterna specializzata che cura la manutenzione del software principale, mentre per quanto riguarda la manutenzione e l'assistenza delle attrezzature informatiche si procederà come di consueto con un primo intervento interno da parte del servizio informatico, demandando a un tecnico esterno (con contratto ad ore) un approfondimento nel caso non si sia trovata una risoluzione alla problematica.

Nel corso dell'anno 2017 si provvederà altresì a valutare la possibilità di affidare l'

assistenza e la manutenzione di tutto l'Hardware comunale ad una ditta specializzata esterna che garantisca altresì un presidio in sede.

Nessun soggetto al di fuori del dipendente del Servizio Informatico è autorizzato ad intervenire sulla rete aziendale ed i dipendenti sono tenuti a comunicare, tramite le consuete procedure, malfunzionamenti o guasti affinché lo stesso ufficio possa intervenire in tempi brevi.

Apparecchiature per la sicurezza informatica

Le normative sulla sicurezza informatica hanno ormai imposto anche ai Comuni elevati standard da raggiungere, tali standard necessitano di tecnologie sofisticate le quali presentano costi di diverse migliaia di euro. Inoltre le continue evoluzioni normative, oltre che tecnologiche, richiedono continui aggiornamenti. Il Comune ha pertanto deciso di migrare il suo server presso il datacenter di CMVS. Nel corso del triennio 2017– 2019 si promuoverà infine la virtualizzazione generalizzata di tutti i server e di tutti i personal computer con assicurazione al rispetto della normativa riguardante il disaster recovery.

Dismissione materiale informatico

I personal computer obsoleti sostituiti da quelli acquistati o noleggiati (così come tutti gli altri strumenti informatici che si troveranno nelle medesime condizioni) andranno incontro al seguente processo:

- esame delle potenzialità residue della macchina per valutare la possibilità di impiegare la stessa nello svolgimento di attività dell'Ente richiedenti inferiori requisiti tecnologici;
- in caso di PC funzionante ma obsoleto, non idoneo alle attività di riutilizzo di cui al precedente punto, verrà valutata la possibilità di utilizzo del PC stesso per attività di enti collegati al Comune (esempio scuole o parrocchie);
- nel caso di PC non più funzionante e non idoneo (per convenienza economica o tecnica) ad essere riparato, e/o di PC non idoneo ad essere riutilizzato per le attività di cui ai precedenti punti, smaltito come richiesto dalla normativa di settore.

Fax e posta elettronica

Con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica, la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata. Vi è solo un fax fisico in dotazione all'Ente. E' stato però installato su tutti i Pc comunali un software specifico tramite il quale ogni dipendente può inviare i fax direttamente dalla propria postazione. Viene fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei.

In applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e, nel rispetto di quanto imposto dalle precedenti leggi finanziarie, si renderà, altresì, necessario provvedere alla diffusione della firma digitale, al maggior utilizzo della posta elettronica, all'istituzione di alcune caselle di posta certificata, oltre alla partecipazione attiva ai progetti di e-

government. Ciò al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività, oltre, chiaramente, a un contenimento dei costi (carta, spese postali, eccetera).

Server

Dal 2017 il server del comune è stato spostato presso il datacenter di Comunità Montana e le postazioni di lavoro sono state remotizzate

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono state impartite disposizioni finalizzate a:

- stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete, ciò per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;
- cercare di ottimizzare, lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);
- quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, eccetera, attraverso e-mail invece di copie cartacee;
- modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
- evitare di utilizzare la stampa a colori;
- riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e per le fotocopie interne.

Alla luce di quanto sopra si cercherà, dunque, di attuare altre forme di razionalizzazione dei costi e si procederà con quanto prospettato fino ad ora, sostituendo soltanto eventuali attrezzature nel caso di guasti irreparabili e/o obsolescenza, tenuto conto delle esigenze operative dell'ufficio, del ciclo di vita del prodotto e degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Gli obiettivi di risparmio

Premesso quanto sopra, nel triennio 2017- 2019, ai fini della riduzione delle spese per le dotazioni strumentali e lo sviluppo applicativo, pur salvaguardando le necessità utili per il regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali, sarà garantita la naturale manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software.

Si sottolinea che, in considerazione dei vincoli imposti dalla normativa vigente, l'Ente potrà procedere solo per investimenti strettamente necessari sostituendo attrezzature obsolete. Gli uffici comunali, infatti, hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, ma, stante l'esiguità delle risorse disponibili, non risultano presenti sprechi.

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione individuate si prevede, a regime, una

riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, con un risparmio di spesa negli anni 2017– 2018- 2019.

Considerazioni conclusive

Il presente piano triennale di razionalizzazione, che costituisce la naturale prosecuzione dei precedenti, attualizzandone i risultati come ulteriori input, è stato elaborato, dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente, non solo come voluto dalla Legge Finanziaria 2008, ponendo estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio ed altro, ma agendo anche a livello organizzativo in maniera tale da poter dare risposta adeguata alle esigenze dei cittadini e comunque dare corso in via ottimale alle funzioni istituzionali poste a carico dell'Amministrazione Comunale in un contesto di contenimento dei costi.

Il piano triennale, di cui il legislatore fa obbligo, costituisce per l'Ente un consolidamento di misure che, nell'ottica di un contenimento della spesa, non hanno penalizzato l'efficacia dell'azione in genere, bensì hanno interessato l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Si definiscono, quindi, le linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo presso le strutture dell'Ente delle dotazioni strumentali ed informatiche, della telefonia mobile, delle auto di servizio e del patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di raggiungere la maggiore efficacia ed efficienza nell'impiego di tali risorse, tenuto conto del rapporto costi/benefici.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'Ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e tenuto conto delle priorità stabilite dall'Amministrazione Comunale e dei vincoli imposti dalla normativa vigente, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'Ente ed atto di indirizzo operativo alla struttura.

Il piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque l'attuale impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa, bensì in economie di spesa.

Il presente piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Area i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano medesimo.

In conclusione, il piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo e gli interventi descritti si ispirano anzitutto al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Risorse del Territorio

Associazioni

Associazione Alpini Pertica Bassa
Associazione Bottega di scultura
Associazione Cacciatori ACL Pertica Bassa
Associazione Cacciatori arcicaccia Pertica Bassa
Associazione Cacciatori federaccia Pertica Bassa
Associazione Cacciatori Gasparotto Pertica Bassa
Associazione Oratorio noi Pertica Bassa - Ono Degno
Associazione Protezione civile Pertica Bassa
Associazione Sportiva dilettantistica Pertica Bassa

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Le opere e gli investimenti 2019 saranno oggetto di valutazione in occasione della nota di aggiornamento del presente documento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e della definizione del Piano dei Lavori Pubblici.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Piano socio assistenziale

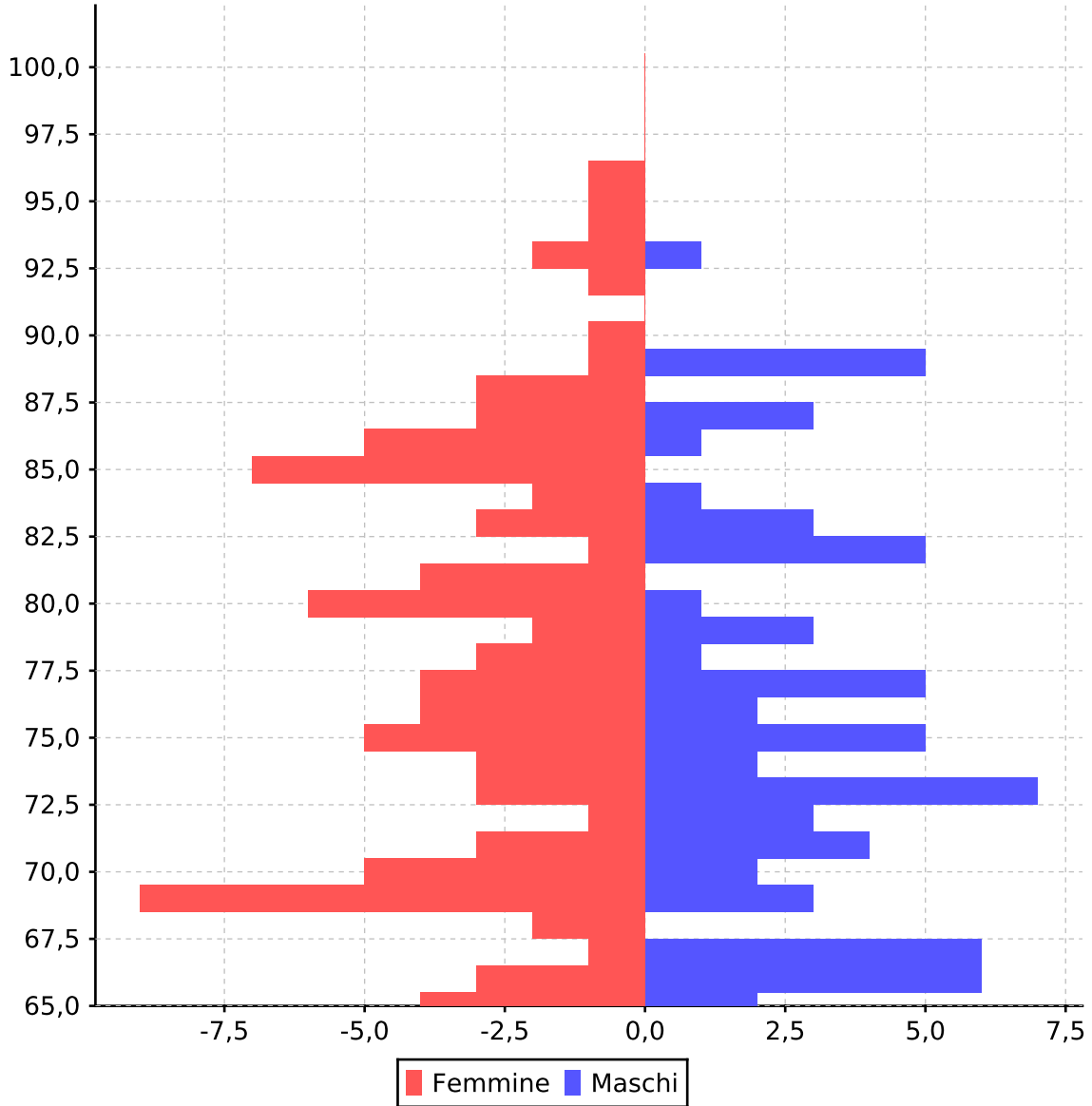
Indicatori demografici

	1981	1991	2001	2011	2015
Speranza di vita maschi	73.0	71.8	69.2	77.4	76.4
Speranza di vita femmine	75.8	77.3	72.5	80.6	79.1
	1981	1991	2001	2011	2015
Indice di vecchiaia	95.6	121.4	164.9	185.3	187.5
	1981	1991	2001	2011	2015
Indice di dipendenza	48.5	43.8	53.9	65.3	63.6
	1981	1991	2001	2011	2015
Indice di dipendenza degli anziani	16.0	16.7	21.8	25.7	25.3

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

null 2015

Piramide delle età della popolazione anziana



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione anziana

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	52	78	130
1991	49	70	119
2001	69	86	155
2011	76	97	173
2015	71	94	165

	2011	2012	2013	2014	2015
Celibi/Nubili	30	29	30	27	26
Coniugati totale	92	89	83	79	78
Divorziati totale	1	1	2	2	2
Vedovi totale	50	53	56	56	59

	2011	2012	2013	2014	2015
Celibi totale	16	16	16	15	14
Coniugati totale	51	51	48	46	45
Divorziati totale	1	1	2	2	2
Vedovi totale	8	7	9	9	10

	2011	2012	2013	2014	2015
Coniugate totale	41	38	35	33	33
Divorziate totale	0	0	0	0	0
Nubili totale	14	13	14	12	12
Vedove totale	42	46	47	47	49

	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale
65-74 anni	6	23	2	4	35
oltre 85 anni	2	7	0	1	10
75-84 anni	6	15	0	5	26

COMUNE DI PERTICA BASSA

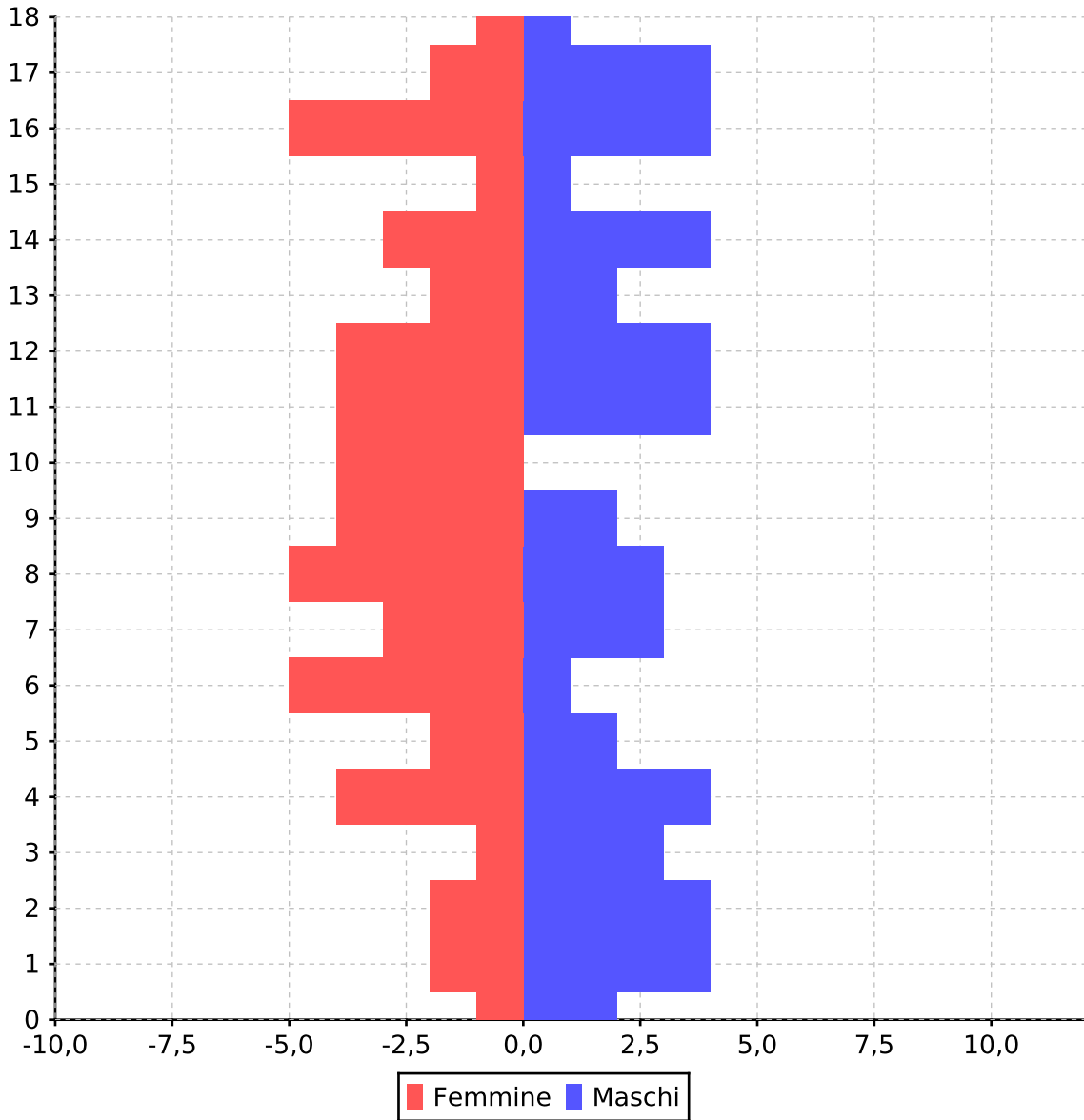
	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale
65-74 anni	1	16	0	17	34
oltre 85 anni	5	4	0	17	26
75-84 anni	6	13	0	15	34

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piano di diritto allo studio

null 2015

Piramide delle età della popolazione scolastica



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Fasce d'età della popolazione scolastica

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi stranieri	Femmine straniere	Totale stranieri
0-2 anni	10	5	15	3	0	3
3-5 anni	9	7	16	3	1	4
6-10 anni	9	21	30	2	4	6
11-13 anni	10	10	20	1	2	3
14-18 anni	14	12	26	3	1	4

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

PREVISIONI FINANZIARIE 2017 - 2019 (GESTIONE DI COMPETENZA)

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	370.972,00	370.972,00	370.972,00	1.112.916,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.600,00	14.600,00	14.600,00	43.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	192.730,00	193.385,00	194.040,00	580.155,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	155.000,00	65.000,00	300.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	229.500,00	229.500,00	229.500,00	688.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	887.802,00	963.457,00	874.112,00	2.725.371,00

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	230.172,00	230.172,00	230.172,00	690.516,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	140.800,00	140.800,00	140.800,00	422.400,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	370.972,00	370.972,00	370.972,00	1.112.916,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.600,00	14.600,00	14.600,00	43.800,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.600,00	14.600,00	14.600,00	43.800,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	119.210,00	119.210,00	119.210,00	357.630,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	20,00	20,00	20,00	60,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	73.500,00	74.155,00	74.810,00	222.465,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	192.730,00	193.385,00	194.040,00	580.155,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	61.000,00	75.000,00	0,00	136.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.000,00	80.000,00	65.000,00	162.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00

Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	155.000,00	65.000,00	300.000,00
--	------------------	-------------------	------------------	-------------------

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	64.000,00	64.000,00	64.000,00	192.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	165.500,00	165.500,00	165.500,00	496.500,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	229.500,00	229.500,00	229.500,00	688.500,00
Totale Entrate	887.802,0	963.457,0	874.112,0	2.725.371,00

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	512.992,00	510.093,00	509.488,00	1.532.573,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	155.000,00	65.000,00	300.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	65.310,00	68.864,00	70.124,00	204.298,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	229.500,00	229.500,00	229.500,00	688.500,00
TOTALE GENERALE USCITE	887.802,00	963.457,00	874.112,00	2.725.371,00

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	16.740,00	16.740,00	16.740,00	50.220,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	16.740,00	16.740,00	16.740,00	50.220,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	129.850,00	130.350,00	130.350,00	390.550,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	129.850,00	130.350,00	130.350,00	390.550,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	25.650,00	25.650,00	25.650,00	76.950,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	25.650,00	25.650,00	25.650,00	76.950,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	17.978,00	17.252,00	17.486,00	52.716,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	200,00	0,00	0,00	200,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.178,00	17.252,00	17.486,00	52.916,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	25.150,00	25.000,00	26.186,00	76.336,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	25.150,00	25.000,00	26.186,00	76.336,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	18.350,00	18.153,00	18.350,00	54.853,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	18.350,00	18.153,00	18.350,00	54.853,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	233.918,00	233.145,00	234.762,00	701.825,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma 1 - Polizia locale e amministrativa**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	39.800,00	39.800,00	39.800,00	119.400,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	39.800,00	39.800,00	39.800,00	119.400,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	39.800,00	39.800,00	39.800,00	119.400,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	10.356,00	10.200,00	10.200,00	30.756,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	10.356,00	10.200,00	10.200,00	30.756,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	49.500,00	49.500,00	49.500,00	148.500,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	49.500,00	49.500,00	49.500,00	148.500,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	59.856,00	59.700,00	59.700,00	179.256,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2017	2018	2019	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	1.802,00	1.686,00	1.564,00	5.052,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	1.802,00	1.686,00	1.564,00	5.052,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.802,00	1.686,00	1.564,00	5.052,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2017	2018	2019	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Missione 7 - Turismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo - Titolo 1 - Spese correnti	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00
Totale Programma 1 - Difesa del suolo	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00

Programma 3 - Rifiuti

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	27.559,00	26.827,00	26.056,00	80.442,00
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.800,00	5.000,00	5.000,00	12.800,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	30.359,00	31.827,00	31.056,00	93.242,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	78.759,00	80.227,00	79.456,00	238.442,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	79.569,00	77.638,00	75.703,00	232.910,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.000,00	150.000,00	60.000,00	256.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	125.569,00	227.638,00	135.703,00	488.910,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	125.569,00	227.638,00	135.703,00	488.910,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	7.200,00	7.200,00	7.200,00	21.600,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.200,00	7.200,00	7.200,00	21.600,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	633,00	587,00	538,00	1.758,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	633,00	587,00	538,00	1.758,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.033,00	11.987,00	11.938,00	35.958,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

	2017	2018	2019	Totale
Missione 14 - Programma 1 - Industria PMI e Artigianato - Titolo 1 - Spese correnti	1.400,00	1.400,00	1.400,00	4.200,00
Totale Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	1.400,00	1.400,00	1.400,00	4.200,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	1.400,00	1.400,00	1.400,00	4.200,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2017	2018	2019	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2017	2018	2019	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	3.055,00	3.710,00	4.365,00	11.130,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.055,00	3.710,00	4.365,00	11.130,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	6.055,00	6.710,00	7.365,00	20.130,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2017	2018	2019	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	65.310,00	68.864,00	70.124,00	204.298,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	65.310,00	68.864,00	70.124,00	204.298,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	65.310,00	68.864,00	70.124,00	204.298,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2017	2018	2019	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	229.500,00	229.500,00	229.500,00	688.500,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	229.500,00	229.500,00	229.500,00	688.500,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	229.500,00	229.500,00	229.500,00	688.500,00

Equilibrio finanziario di cassa

Cassa iniziale

Fondo di cassa	71.999,48
----------------	-----------

Parte Corrente

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	426.723,62
--	------------

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.500,00
-----------------------------------	-----------

Titolo 3 - Entrate extratributarie	271.504,46
------------------------------------	------------

Fondo pluriennale vincolato	0,00
-----------------------------	------

TOTALE	732.728,08
---------------	-------------------

Disavanzo di amministrazione	0,00
------------------------------	------

Titolo 1 - Spese correnti	653.077,02
---------------------------	------------

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	65.310,00
------------------------------	-----------

TOTALE	718.387,02
---------------	-------------------

SALDO	14.341,06
--------------	------------------

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	139.812,23
--------------------------------------	------------

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
---	------

Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
--------------------------------	------

Avanzo di amministrazione	0,00
---------------------------	------

Fondo pluriennale vincolato	0,00
-----------------------------	------

TOTALE	139.812,23
---------------	-------------------

Titolo 2 - Spese in conto capitale	127.185,82
------------------------------------	------------

TOTALE	127.185,82
---------------	-------------------

SALDO	12.626,41
--------------	------------------

Parte Movimenti di cassa

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TOTALE	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TOTALE	0,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	245.965,09
TOTALE	245.965,09
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	242.204,42
TOTALE	242.204,42
SALDO	3.760,67
SALDO COMPLESSIVO	102.727,62

Equilibrio finanziario di competenza

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	370.972,00	370.972,00	370.972,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.600,00	14.600,00	14.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	192.730,00	193.385,00	194.040,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	578.302,00	578.957,00	579.612,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	512.992,00	510.093,00	509.488,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	65.310,00	68.864,00	70.124,00
TOTALE	578.302,00	578.957,00	579.612,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	155.000,00	65.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	80.000,00	155.000,00	65.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	155.000,00	65.000,00
TOTALE	80.000,00	155.000,00	65.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Movimenti di cassa

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	229.500,00	229.500,00	229.500,00
TOTALE	229.500,00	229.500,00	229.500,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	229.500,00	229.500,00	229.500,00
TOTALE	229.500,00	229.500,00	229.500,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

